



CURRICOLO VERTICALE E COMPETENZE ORIENTATIVE

FONTI DI RIFERIMENTO:

- Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012
- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006
- "Competenze chiave per l'apprendimento permanente"
- Decreto Ministeriale 22 agosto 2007 n.139
- "Competenze di Cittadinanza attiva"
- RAV

LEGGI DI RIFERIMENTO

Legge 859/1962 Art. 1

La scuola media concorre a promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino, secondo i principi sanciti dalla Costituzione e favorisce l'orientamento dei giovani ai fini della scelta dell'attività successiva.

D.M. 9 febbraio 1979 Programmi Scuola media

La scuola media è orientativa in quanto favorisce l'iniziativa del soggetto per il proprio sviluppo e lo pone in condizione di conquistare la propria identità di fronte al contesto sociale, tramite un processo formativo continuo.

La possibilità di operare scelte realistiche nell'immediato e nel futuro, pur senza rinunciare a sviluppare un progetto di vita personale, deriva anche dal consolidamento di una capacità decisionale che si fonda su una verificata conoscenza di sé.

Direttiva n. 487/97 sull'orientamento delle studentesse e degli studenti

L'orientamento - quale attività istituzionale delle scuole di ogni ordine e grado - costituisce parte integrante dei curricoli di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo sin dalla scuola dell'infanzia.

L'orientamento si esplica in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere sé stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile.



**Legge 20 gennaio
1999 n.9
Disposizioni urgenti per
l'elevamento
dell'obbligo di
istruzione**

D.P.R. n. 275/99

Legge 53/2003

**Decreto n. 139 n. 22
agosto 2007**

**DM 31 luglio 2007
D.M. n. 68 3 agosto
2007: Indicazioni per il
Curricolo**

**C.M. 43/2009
Linee guida per
l'orientamento**

Nell'ultimo anno dell'obbligo di istruzione...le istituzioni scolastiche prevedono sia iniziative formative sui principali temi della cultura, della società e della scienza contemporanee, volte a favorire l'esercizio del senso critico dell'alunno, sia iniziative di orientamento al fine di combattere la dispersione, di garantire il diritto all'istruzione e alla formazione, di consentire agli alunni le scelte più confacenti alla propria personalità e al proprio progetto di vita.

L'autonomia delle istituzioni scolastiche è garanzia di libertà di insegnamento e di pluralismo culturale e si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo.

Nell'esercizio dell'autonomia didattica le istituzioni scolastiche assicurano comunque la realizzazione di iniziative di recupero e sostegno, di continuità e di orientamento scolastico e professionale.

L'orientamento è il diritto dello studente al proprio successo scolastico e formativo, è la capacità di assumere decisioni rispetto alla propria vita e al proprio futuro.

Adempimento dell'obbligo finalizzato al conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o qualifica professionale triennale entro il 18° anno di età.

Obiettivo dell'innalzamento è l'acquisizione di saperi e competenze articolati in conoscenze e abilità, riferite a quattro assi culturali.

Ogni scuola predispone il curricolo, all'interno del Piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni nazionali.

L'orientamento è un processo che accompagna la persona lungo tutto l'arco della vita e in particolare nei momenti di transizione. È necessario un approccio che metta al centro di tale processo la persona con le sue specificità (età, genere, appartenenze sociali e culturali, valori e aspirazioni personali, ecc.) e con un diretto collegamento con i suoi contesti di vita.

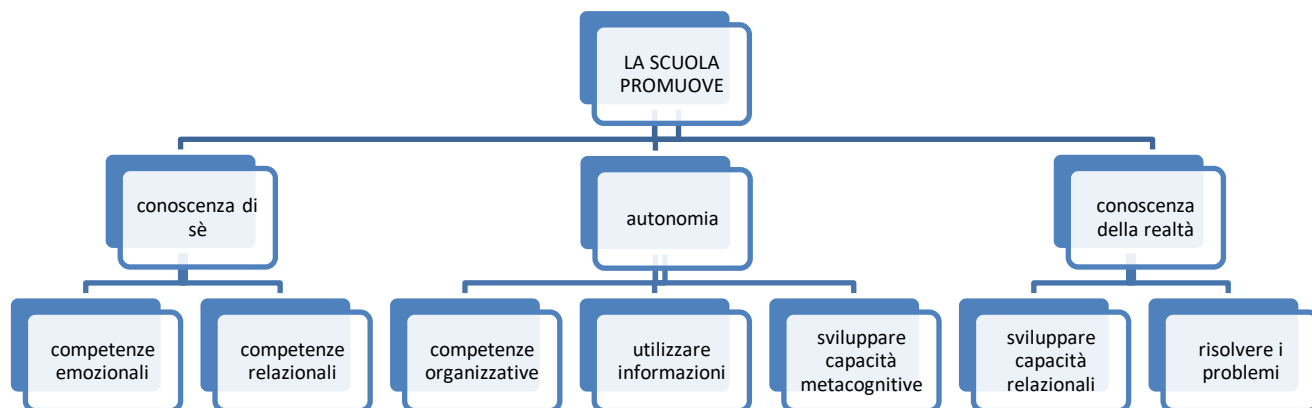
Viene sottolineata l'esigenza di realizzare azioni a sostegno di questo processo di orientamento che rispondano ai bisogni orientativi del singolo.

La novità consiste nel passaggio da un orientamento di tipo



	informativo e limitato ai momenti di transizione ad un approccio olistico e formativo.
Risoluzione U.E. 18 maggio 2004	L'orientamento può e deve contribuire a mettere in grado i cittadini di ogni età, in qualsiasi momento della loro vita di identificare le proprie capacità, le proprie competenze e i propri interessi, di prendere decisioni in materia di istruzione, formazione e occupazione, nonché di gestire i propri percorsi personali di vita.
Raccomandazioni sulle competenze chiave 2006	Gli Stati membri devono sviluppare l'offerta di competenze chiave per tutti nell'ambito delle loro strategie di apprendimento permanente: <ol style="list-style-type: none">1. comunicazione nella madrelingua2. comunicazione nelle lingue straniere3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia4. competenza digitale5. imparare a imparare6. competenze sociali e civiche7. spirito di iniziativa e imprenditorialità8. consapevolezza ed espressione culturale
Il quadro europeo delle qualifiche EFQ 2008	Sistema strutturato in 8 livelli per rendere confrontabili le qualifiche (percorsi formativi) dei cittadini dei diversi paesi UE.
Risoluzione novembre 2008	Integrare maggiormente l'orientamento nelle strategie di apprendimento permanente.
Europa 2020	Crescita intelligente, sostenibile, inclusiva. Affrontare il problema dell'abbandono scolastico riducendone il tasso dall'attuale 15% al 10% e aumentando la quota della popolazione di età compresa tra 30 e 34 anni che ha completato gli studi superiori dal 31% ad almeno il 40% nel 2020.







Competenza orientativa

La conoscenza di sé

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
<p align="center">Competenza Metaemozionale</p>	<p align="center">Competenza Metaemozionale</p>	<p align="center">Competenza Metaemozionale</p>
<p align="center">Traguardi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prende coscienza di sé • Riconosce sé, i propri pensieri, i propri stati d'animo, le proprie emozioni • Denomina le principali emozioni • Incrementa l'autostima • È consapevole dei propri comportamenti • Controlla le manifestazioni emotive e propri impulsi ad agire in modo immediato • Riconosce le emozioni dalle espressioni • Discrimina sensazioni di agio e disagio • Riconosce sé, i propri pensieri, i propri stati d'animo, le proprie emozioni • Denomina le principali emozioni del viso e dei gesti. 	<p align="center">Traguardi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce i modi in cui le emozioni si manifestano (viso, gestualità, tono della voce) • Discrimina le proprie sensazioni di agio/disagio • Riconosce intensità diverse alle emozioni • Verbalizza le proprie emozioni e i propri sentimenti • Sa controllare le manifestazioni emotive e i propri impulsi ad agire in modo immediato. • Sa auto-controllarsi per il raggiungimento di uno scopo • Sa valutare il proprio lavoro e quello altrui in base a criteri inizialmente esplicitati. 	<p align="center">Traguardi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce le proprie emozioni e i modi in cui si manifestano • Comunica i propri sentimenti • Riflette sulla propria e altrui emotività • Incrementa l'autostima e la fiducia in sé • Riflette sulle proprie aspirazioni e propensioni • Si confronta con le offerte e i percorsi di orientamento per scelte consapevoli.



La conoscenza di sé		
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
<p>Competenze relazionali</p> <p>Traguardi</p> <ul style="list-style-type: none"> • individua comportamenti corretti e scorretti • Conosce il gruppo classe • Elabora regole per una convivenza democratica • Migliora le proprie abilità sociali • Conosce ed esprime i propri e le proprie emozioni • Ascolta ed osserva gli altri • Sa lavorare con gli altri • Sa muoversi negli ambienti scolastici • Interagisce con gli altri in modo creativo • Partecipa attivamente al lavoro di gruppo • Riconosce atteggiamenti e parole appartenenti alla sfera dell'amicizia e del litigio • Rispetta le regole stabilite collettivamente. 	<p>Competenze relazionali</p> <p>Traguardi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce i bisogni dell'altro • Si pone in ascolto attivo • Sa accettare punti di vista differenti • Esprime in modo adeguato le proprie idee • Interagisce con i compagni secondo modalità stabilite di soluzione dei conflitti • Prende coscienza del gruppo • Assume comportamenti di rispetto per gli altri • Sa costruire relazioni positive nel gruppo classe • Rispetta le regole stabilite collettivamente collabora per la costruzione del bene comune. 	<p>Competenze relazionali</p> <p>Traguardi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prende coscienza del gruppo • Costruisce relazioni positive nel gruppo • Accetta e collabora con ogni tipo di diversità • Valorizza le competenze altrui • Riconosce i bisogni dell'altro • Esprime in modo adeguato le proprie idee • Accetta punti di vista differenti • Individua strategie di superamento del conflitto e sa valutare i propri limiti.



L'autonomia		
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
Competenze organizzative	Competenze organizzative	Competenze organizzative
Traguardi <ul style="list-style-type: none">• Conosce alcune proprie capacità• Conosce alcuni processi operativi per raggiungere obiettivi• Condivide decisioni• Sa scegliere e decidere• Pone domande e ipotizza soluzioni• Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività• Formula piani di azione individualmente e in gruppo• Sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare• Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività• Formula piani di azione individualmente e in gruppo.	Traguardi <ul style="list-style-type: none">• Utilizza in modo funzionale il materiale scolastico• Sa organizzare la giornata e sa progettare le attività• Sa lavorare per giungere ad una produzione individuale e di gruppo• Utilizza capacità operative e progettuali e manuali in contesti diversificati• Sa assumere incarichi funzionali alla vita scolastica• Elabora, ricostruisce, sceglie e pratica la tecnica e le procedure adatte al compito che intende svolgere• Organizza il proprio apprendimento in modo autonomo.	Traguardi <ul style="list-style-type: none">• Assume incarichi di responsabilità• Pianifica in maniera funzionale il proprio lavoro• Compie scelte sulla base delle proprie aspettative e caratteristiche.



L'autonomia		
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
<p>Utilizzare informazioni</p> <p>Traguardi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende informazioni • Ricava informazioni • Assume atteggiamenti adeguati alle informazioni ricevute • Sviluppa fiducia e motivazioni • nell'esprimere i propri ragionamenti • Confronta lingue diverse, riconosce e apprezza la pluralità linguistica • Mostra curiosità, discute e confronta ipotesi e spiegazioni. 	<p>Utilizzare informazioni</p> <p>Traguardi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa decodificare correttamente • l'intenzione di messaggi vari • Sa comprendere e ricavare informazioni da fonti diverse • Sa assumere atteggiamenti adeguati alle informazioni • Struttura le proprie conoscenze, risalendo dall'informazione al concetto • Identifica gli aspetti essenziali e le interrelazioni di concetti e di informazioni. 	<p>Utilizzare informazioni</p> <p>Traguardi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizza il proprio apprendimento individuando e scegliendo varie fonti • Utilizza varie modalità di informazione e di formazione (formale, informale, non formale) • Utilizza in maniera appropriata il tempo disponibile, le proprie strategie e il proprio metodo di studio e di lavoro.
<p>Sviluppare capacità metacognitive</p> <p>Traguardi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verbalizzare le esperienze fatte • Sa scegliere autonomamente • Sa prendere decisioni in modo autonomo • Sa osservare • Sa proporre e organizzare giochi di gruppo. 	<p>Sviluppare capacità metacognitive</p> <p>Traguardi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verbalizza le esperienze fatte • Sa scegliere e sa prendere decisioni in modo autonomo • Utilizza in modo consapevole il metodo di lavoro proposto • Organizza il proprio apprendimento mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo • Ha consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni • Identifica le opportunità disponibili e le utilizza in modo coerente e proficuo. 	<p>Sviluppare capacità metacognitive</p> <p>Traguardi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elabora e realizza progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro • Utilizza le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità • Valuta le possibilità esistenti definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.



LA CONOSCENZA DELLA REALTÀ		
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
Sviluppare capacità decisionali	Sviluppare capacità decisionali	Sviluppare capacità decisionali
<p>Traguardi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa utilizzare in modo autonomo gli spazi • Sa utilizzare in modo autonomo e creativo i diversi materiali. 	<p>Traguardi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizza in modo autonomo spazi e materiali • Sa auto-controllarsi per il raggiungimento di uno scopo • Sa compiere una scelta sulla base delle proprie aspettative e caratteristiche • Conosce le proprie capacità, i propri limiti e risorse • Compie processi progettuali per raggiungere obiettivi prestabiliti • Sa attribuirsi incarichi e responsabilità • Sa condividere scelte e decisioni • Sa attivarsi per raggiungere uno scopo. 	<p>Traguardi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costruisce e verifica ipotesi, individuando le fonti e le risorse • Raccoglie e valuta dati proponendo soluzioni, utilizzando secondo il tipo di problema le strategie più opportune • Applica strategie risolutive a situazioni problematiche nuove • Affronta scelte consapevoli relativamente alle proprie capacità e attitudini • Utilizza le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici.
Risolvere problemi	Risolvere problemi	Risolvere problemi
<p>Traguardi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si colloca correttamente nello spazio; • Confronta quantità ed esegue semplici raggruppamenti e seriazioni di forme e colori • Comprende e usa correttamente concetti topologici • Percepisce la dimensione temporale, • Individua le caratteristiche delle diverse stagioni. 	<p>Traguardi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tiene conto dei punti di vista • Trova soluzioni con la collaborazione degli altri • Sa chiedere aiuto, quando necessario, a chi è in grado di offrirlo • Analizza dati e fatti della realtà, • verificandone l'attendibilità Affronta problemi e situazioni sulla base di elementi certi. 	<p>Traguardi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizza la situazione problematica e l'obiettivo da raggiungere sempre in modo autonomo • Comprende un problema anche complesso e lo risolve • Utilizza la strategia più opportuna • Rileva ostacoli ordina e registra i dati ottenuti.

**ORIENTAMENTO: ASPETTI FONDAMENTALI****IL PERCORSO ORIENTATIVO:**

L'orientamento secondo le politiche europee di **Lisbona 2020** costituisce quell'insieme di attività che mettono in grado i cittadini di ogni età (e in qualunque stadio della propria vita) di identificare le proprie capacità, competenze, interessi, per prendere decisioni consapevoli sul fronte dell'istruzione, della formazione, della professione.

Alla scuola è attribuito un ruolo centrale per l'orientamento dei ragazzi dai 3 ai 19 anni.

I ragazzi, insomma, devono essere in grado, alla fine del percorso di orientamento, di avere consapevolezza delle proprie competenze di base e trasversali, della motivazione e creatività, dello spirito di iniziativa, dei livelli di apprendimento, specie sul fronte linguistico e tecnologico, al fine di scegliere i futuri step formativi e professionali.

MACRO AREE DI INTERVENTO:

- Didattica orientativa
- Educazione all'auto orientamento
- Informazione orientativa

MACRO AREA N° 1**Area di intervento****Didattica orientativa**

- Uso dei saperi disciplinari finalizzato alla maturazione di uno stile di comportamento proattivo
- Si fonda su due pilastri:
 - **analisi epistemica disciplinare volta all'individuazione dei nuclei fondanti**
 - **attivazione metodi laboratoriali per attivare motivazione, autonomia e apprendimento attivo**
- Le competenze di cittadinanza costituiscono le competenze orientative di base

**MACRO AREA N ° 2****Educazione all'auto orientamento**

Le ripercussioni di una carriera scolastica problematica non ricadono esclusivamente sul livello di scolarizzazione (più o meno basso) raggiunto dal singolo interessato, ma coinvolgono altre sfere di vita della persona, in primo luogo l'aspetto della progettualità (il rapporto fra prospettiva temporale e costruzione di un sistema di valori di riferimento) e in secondo luogo lo sviluppo della carriera lavorativa dell'adolescente (il suo percorso di socializzazione al lavoro e di inserimento nel contesto produttivo)

Aree di intervento

- **PREPARARE** lo studente a gestire il proprio processo di auto-orientamento cioè a sviluppare le condizioni di base (meta-competenze) per l'attivazione consapevole di questo processo.

Due sono gli strumenti in possesso dei docenti per intervenire a questo livello:

1. **Didattica orientativa finalizzata a sviluppare nello studente alcuni prerequisiti orientativi (competenze generali e metodo)**
2. **Moduli di potenziamento delle capacità di fronteggiare compiti orientativi attraverso attività curriculari ed extracurriculari (es.: creazione di compiti di realtà; Progetti Pon)**

MACRO AREA N ° 3**Informazione orientativa****Aree di intervento:**

- **ACCOMPAGNARE** lo studente nel suo percorso di crescita all'interno del iter scolastico, per garantire il successo orientativo e costruire progressivamente le scelte future. La funzione di accompagnamento fa riferimento ad un'azione di tutorato orientativo svolto dagli insegnanti curriculari in rete con le risorse offerte dal territorio (enti locali, scuole secondarie di II° grado e psicologi attivi nei progetti ISCOL@).

Le azioni previste sono

- **Sistema integrato 0-6:**
 - Istituzione del coordinamento pedagogico territoriale allo scopo di creare una comunità educante, aperta ai bisogni dei bambini che si prefigge di:
 1. **curare la coerenza e la continuità di linee educative nell'ambito dei servizi di educazione e istruzione 0-6 anni e con la scuola primaria;**
 2. **Favorire l'attivazione e la diffusione di iniziative e servizi innovativi nell'ambito del percorso 0-6 anni e di sostegno della genitorialità;**
 3. **Favorire e sostenere l'agire in "rete" dei servizi educativi 0-6 con tutte le agenzie educative del territorio.**
- **Open day classi ponte Scuola Primaria e secondaria di I° grado previsti nel periodo delle iscrizioni**

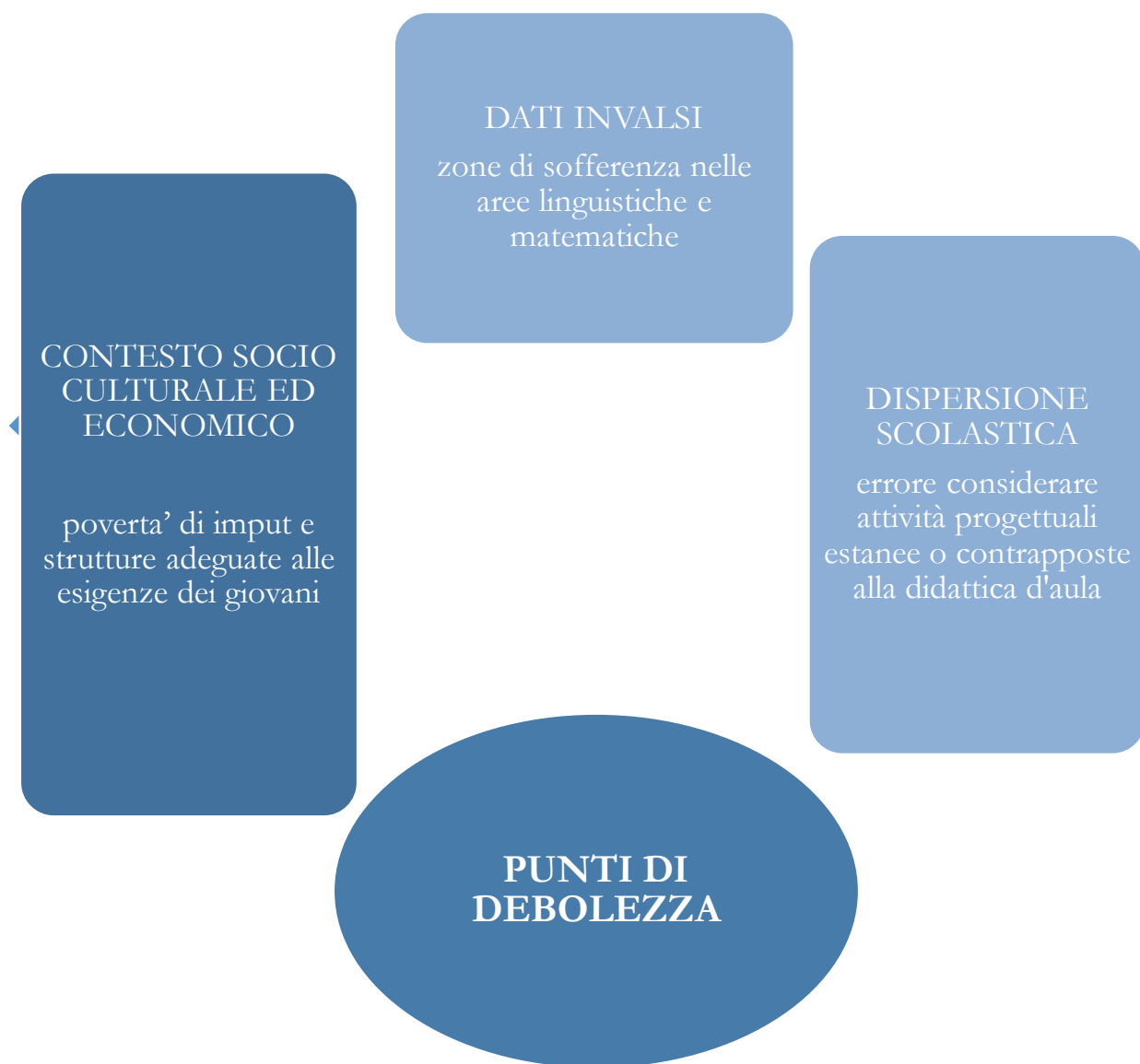


- **Orientamento scolastico scuole secondarie di II° grado:**
 - **incontri mirati alla presentazione delle offerte formative dei vari istituti, curate dai referenti per l'orientamento scolastico della scuola secondaria di II° presso i loro istituti e nei Plessi della nostra scuola**



PROGETTO ORIENTAMENTO DI ISTITUTO : *PRIMO COMANDAMENTO: CREDI IN TE STESSO*

Assunti Fondanti



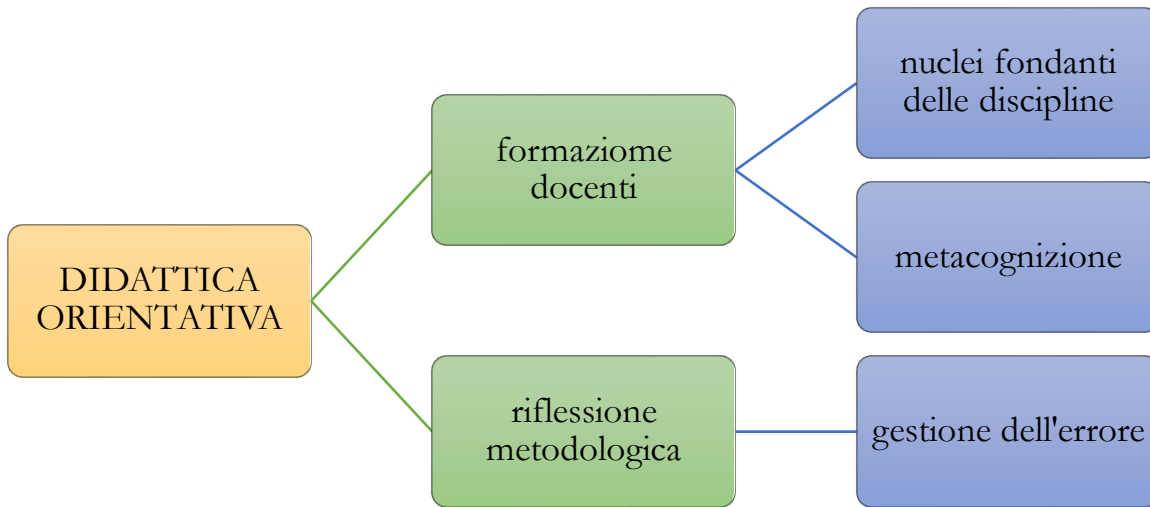
PUNTI DI FORZA

CARATTERISTICHE DEL MONDO GIOVANILE

Punto di forza:

1. Possesso di una cultura propria (dalla musica all'informatica) delle giovani generazioni;
2. Trasmissione dei saperi prevalentemente per linea orizzontale e non sempre per linee verticali (padre/figlio, Insegnante/alunno)

Macro Aree Di Intervento N°1



Macro Aree Di Intervento N° 2



Macro Aree di Intervento N° 3

